



EDIFICIO POLIVALENTE

03

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

Priorità

23790



EDIFICIO POLIVALENTE

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐ 1
 Scuola dell'infanzia ☐ 1
 Scuola primaria ☐ 1
 Scuola secondaria I° ☐ 1
 Scuola secondaria II° (U) ☐ 1
 Scuola secondaria II° (C) ☐ 1
 Scuola secondaria II° (T) ☐ 1
 Direzione didattica ☐ 1
 Uff. pubbl. statale ☐ 1
 Uff. pubbl. regionale ☐ 1
 Uff. pubbl. provinciale ☐ 1
 Uff. pubbl. comunale ☐ 1
 Azienda municipalizzata ☐ 1
 Chiesa ☐ 1
 Cimitero ☐ 1
 Ufficio postale ☐ 1
 Istituto di credito ☐ 1
 Poliambulatorio ☐ 1
 Ospedale ☐ 1
 Day hospital ☐ 1
 U.S.L. ☐ 1
 Casa protetta, R.S.A. ☐ 1
 Centro sociale anziani ☐ 1
 Centro diurno ☐ 1
 Centro ricreativo ☐ 1
 Sede associazioni ☒ 1
 Consultorio ☐ 1
 Centro handicap ☐ 1
 Centro sportivo polifunz. ☐ 1
 Piscina ☐ 1
 Centro sport. atletica ☐ 1
 Centro sport. calcio ☐ 1
 Centro sport. tennis ☐ 1
 Palestra ☐ 1
 Centro ippico ☐ 1
 Centro culturale ☒ 1
 Museo, pinacoteca ☐ 1
 Biblioteca ☐ 1
 Teatro, cinematografo ☐ 1
 Albergo, B&B, pensione ☐ 1
 Pubblica sicurezza ☐ 1
 Sede giudiziaria ☐ 1
 Stazione autobus, ferrov. ☐ 1
 Vari rivolti al pubbl. ☐ 1

Presenza di utenti

- Motori ☒
 Sensoriali ☒
 Cognitivi ☒
 Pluripatologie ☒
 Lievi ☒

Frequenza

- Bassa ☐
 Media ☐
 Alta ☐
 Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
 Media ☒
 Alta ☐
 Nessuna ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
 Area urbana ☒
 Periferia ☐

Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
 Medio ☒
 Alto ☐

Edificio vincolato

☐

Interesse turistico

- Basso ☐
 Medio ☐
 Alto ☐
 Nessuno ☒

Interventi previsti

- | | |
|--|--|
| parcheggio <input type="radio"/> | ascensore esterno <input checked="" type="radio"/> |
| segnaletica esterna <input type="radio"/> | ascensore interno <input type="radio"/> |
| segnaletica interna <input checked="" type="radio"/> | accesso principale <input type="radio"/> |
| percorso esterno <input type="radio"/> | accesso secondario <input type="radio"/> |
| percorso interno <input type="radio"/> | soglie, zerbini <input type="radio"/> |
| pavimentazione esterna <input type="radio"/> | ausili esterni <input type="radio"/> |
| pavimentazione interna <input type="radio"/> | mod. vano ascens. <input type="radio"/> |
| pensilina di protezione <input type="radio"/> | mod. cabina ascens. <input type="radio"/> |
| rampa fissa esterna <input checked="" type="radio"/> | mod. comandi ascens. <input type="radio"/> |
| rampa fissa interna <input checked="" type="radio"/> | modifica infissi <input checked="" type="radio"/> |
| servoscala esterno <input checked="" type="radio"/> | adeguam. serv. igienici <input checked="" type="radio"/> |
| servoscala interno <input checked="" type="radio"/> | costruz. serv. igienici <input checked="" type="radio"/> |
| corrimano esterno <input type="radio"/> | mod. strutt. murarie <input type="radio"/> |
| corrimano interno <input checked="" type="radio"/> | inserimento stalli <input type="radio"/> |
| | adeguamento arredi <input type="radio"/> |

Costo totale degli interventi proposti

- Minimo da 0 a 10.000 ☐
 Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐
 Medio da 25.000 a 50.000 ☐
 Alto oltre 50.000 ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi
 a partire dal 27.03.2021 ☐

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
 Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
 Completamento interventi già avviati ☐
 Avvio di nuovo progetto ☐

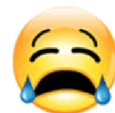
PRIORITA' FINALE:

PUNTI

23.790

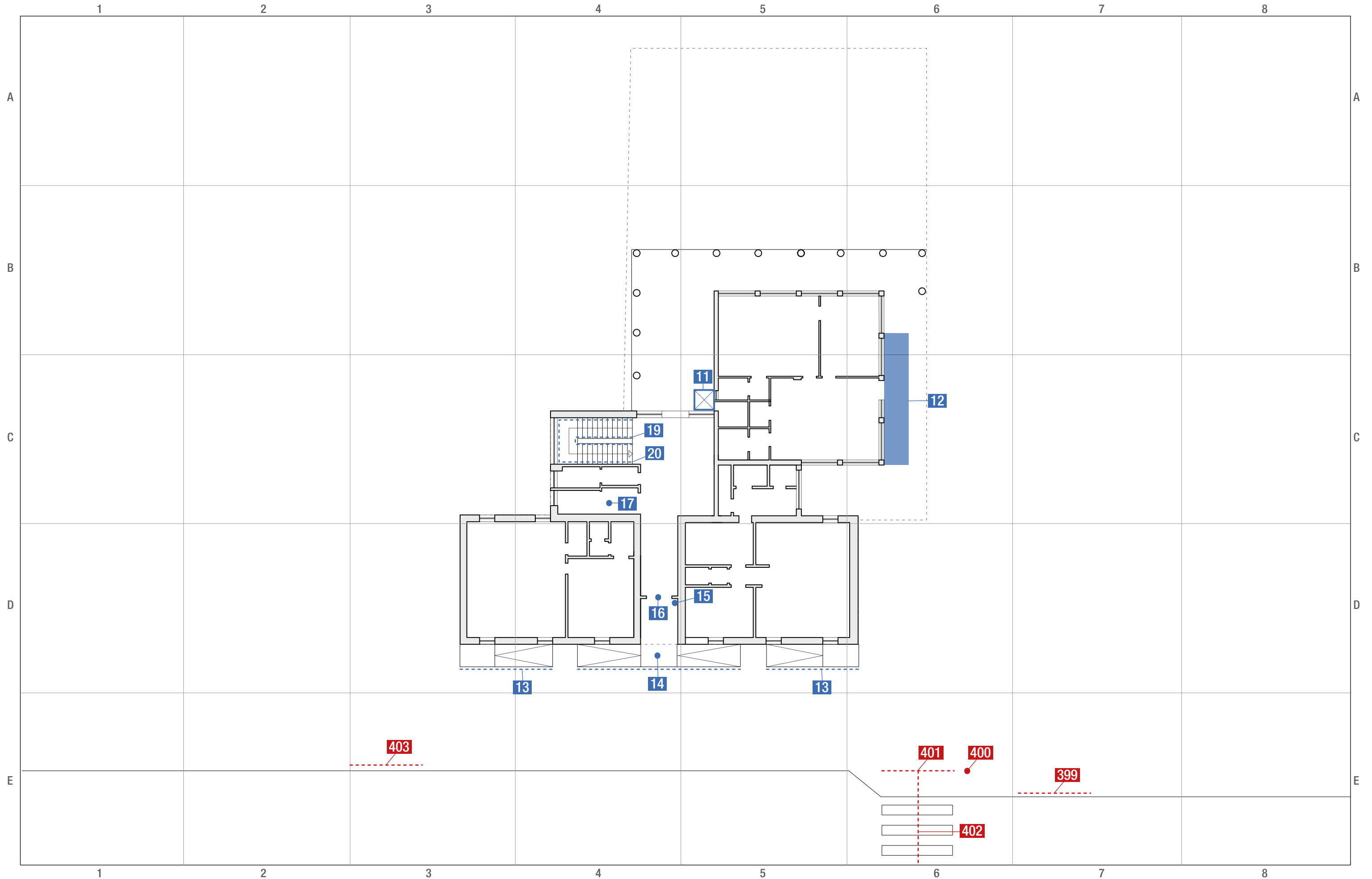
VG-valutazione generale dell'accessibilità

NON ACCESSIBILE



LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

EDIFICIO POLIVALENTE





INTERVENTI NELLO SPAZIO URBANO



puntuale



lineare



di un'area

INTERVENTI NEGLI EDIFICI



puntuale



lineare



di un'area



ascensore

Scala
1:200

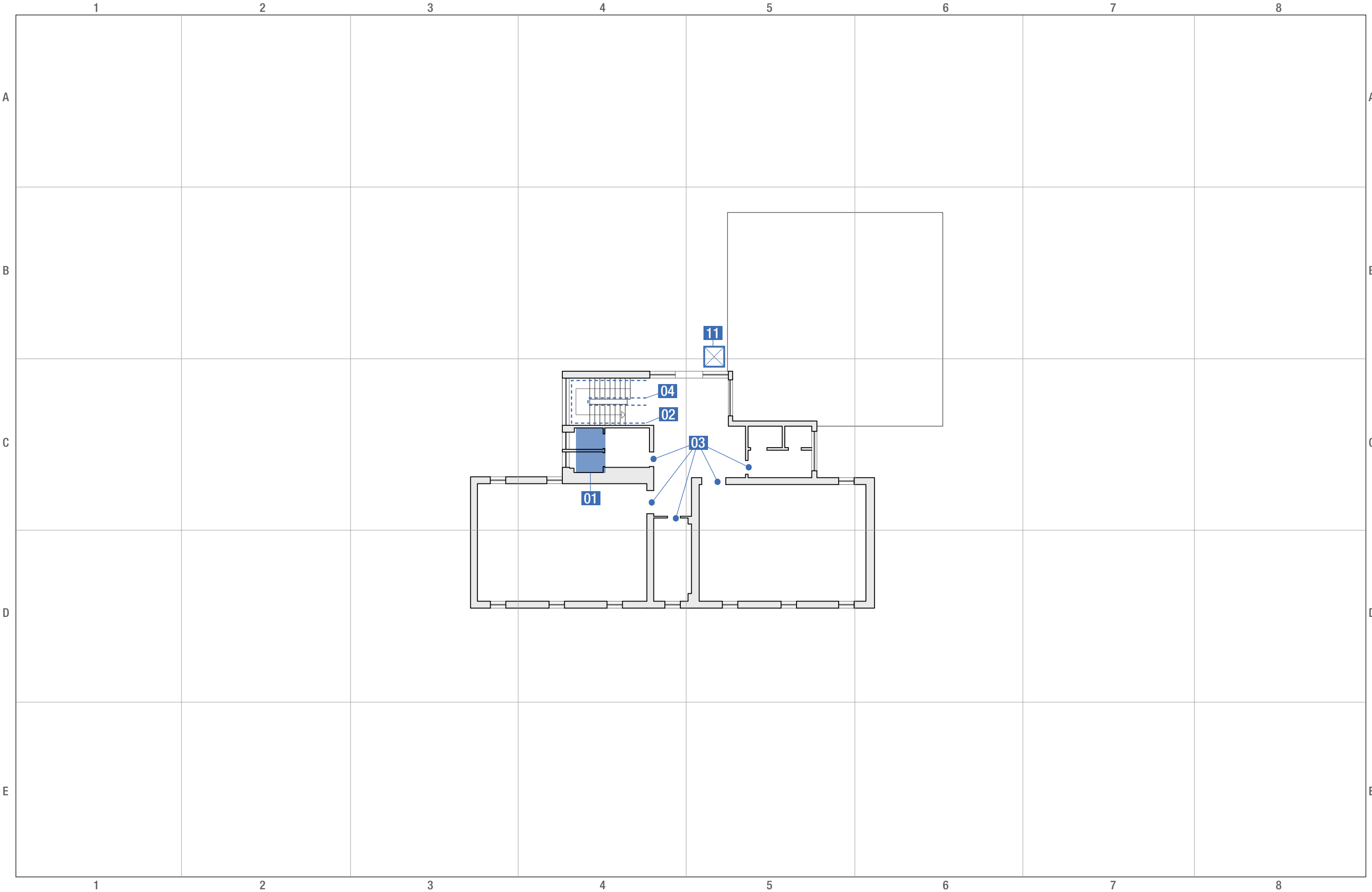
Elaborato il
03/06/2020
Aggiornamento
12/10/2020



Studio incaricato
Laboratorio Città
di Lucia Lancerin Architetto

Collaboratori

Dott. Leris Fantini, Arch. Stefano Maurizio, Arch. Anna Manea



INTERVENTI NELLO SPAZIO URBANO



INTERVENTI NEGLI EDIFICI



ascensore

Scala
1:200

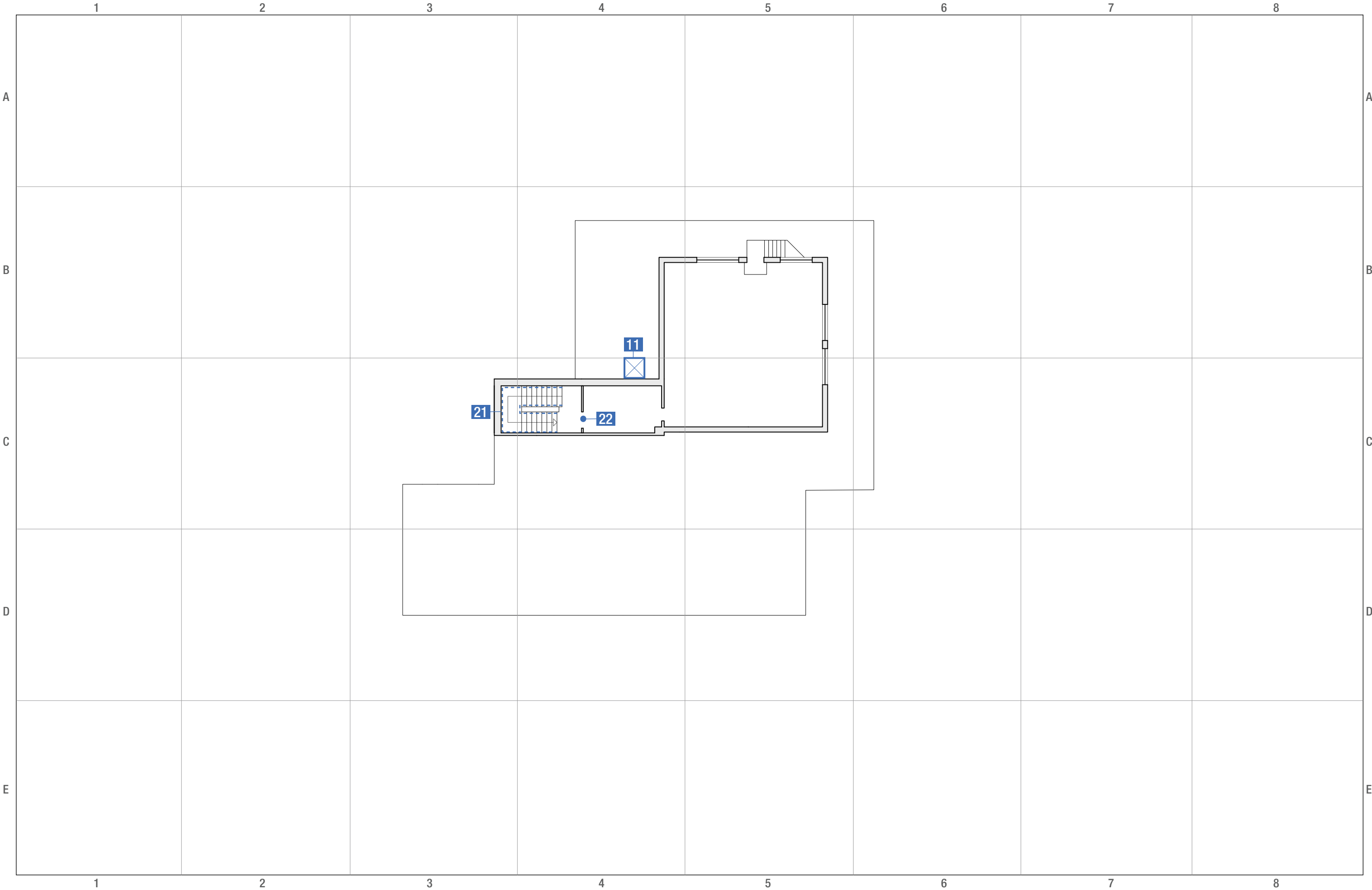
Elaborato il
03/06/2020
Aggiornamento
12/10/2020



Studio incaricato
Laboratorio Città
di Lucia Lancerin Architetto

Collaboratori

Dott. Leris Fantini, Arch. Stefano Maurizio, Arch. Anna Manea



SCHEDE TECNICHE PRESTAZIONALI

EDIFICIO POLIVALENTE

EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

01

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

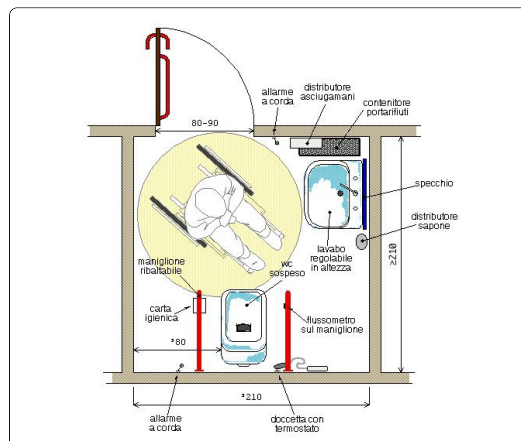
1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Demolire pavimento che sale di 19 cm per tubazioni, nell'antibagno può essere ricavato un secondo bagno non accessibile a compensare il numero necessario.

Esempio



EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

02

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
21

Stima scheda €. 1.260,00

Note integrative:

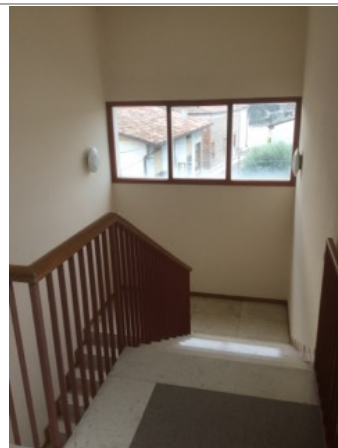
Materiale proposto:

Metallo

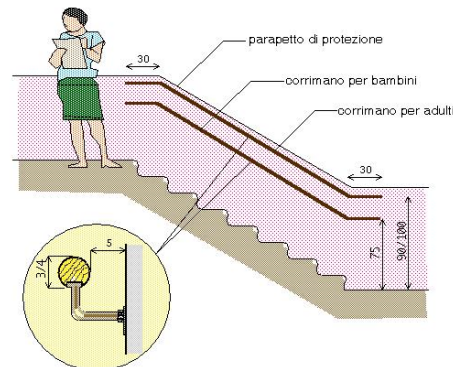
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

03

Criticità rilevata
Maniglia ad **altezza inadeguata**

Localizzazione intervento

Atrio interno

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento della maniglia esistente ad altezza adeguata: l'altezza sarà compresa tra cm 85 e 95 sulle porte e tra cm 100 e 130 su finestre e portefinestre.

E' buona norma che le maniglie presentino una colorazione diversa rispetto al telaio del serramento in modo da favorirne l'individuazione da parte di persone ipovedenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art.

4.1.1-4.1.3-8.0.1-8.1.1-8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

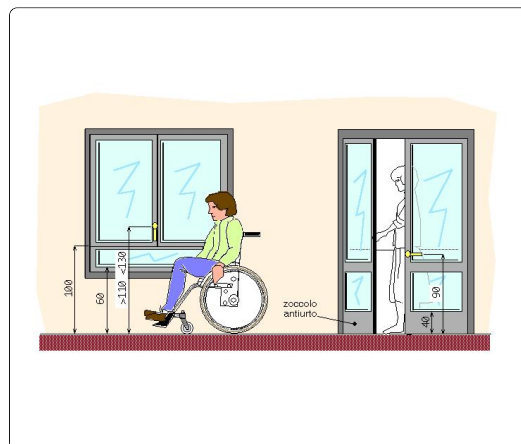
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Esempio



Stima scheda €. 400,00

Note integrative:

EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

04

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

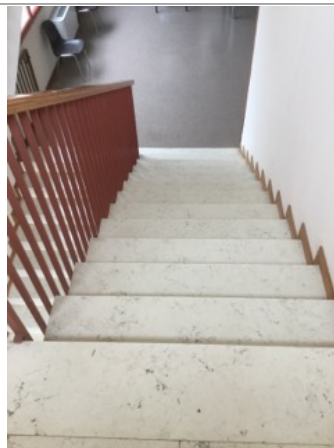
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

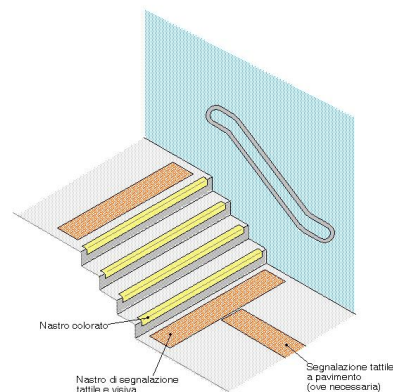
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5,90

Stima scheda €. **501,50**

Note integrative:

Oltre al LOGES Come viene calcolato il profilo dei gradini?
Sono 21 gradini larghi cm 130

EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

05

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



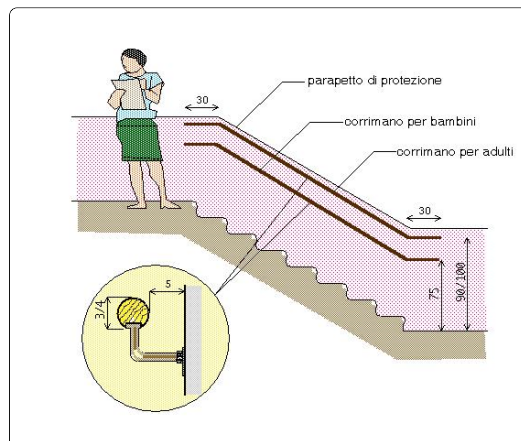
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

21

Stima scheda €. 1.260,00

Note integrative:

Esempio



EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

06

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

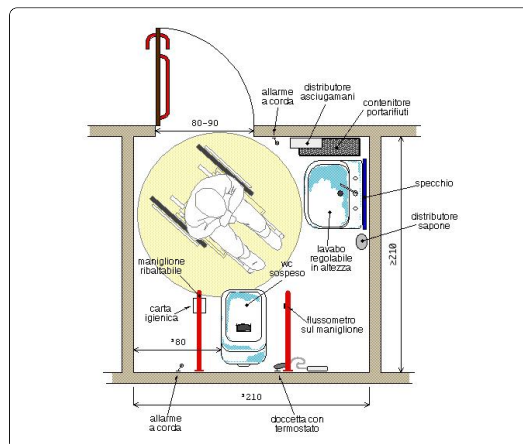
1

Stima scheda € 10.000,00

Note integrative:

Demolire pavimento che sale di 19 cm per tubazioni, nell'antibagno può essere ricavato un secondo bagno non accessibile a compensare il numero necessario.

Esempio



EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

07

Criticità rilevata
Maniglia ad **altezza inadeguata**

Localizzazione intervento

Atrio interno

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento della maniglia esistente ad altezza adeguata: l'altezza sarà compresa tra cm 85 e 95 sulle porte e tra cm 100 e 130 su finestre e portefinestre.

E' buona norma che le maniglie presentino una colorazione diversa rispetto al telaio del serramento in modo da favorirne l'individuazione da parte di persone ipovedenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

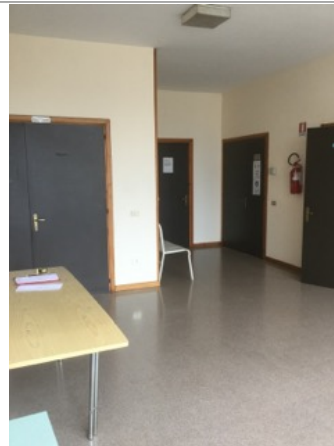
Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art.

4.1.1-4.1.3-8.0.1-8.1.1-8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

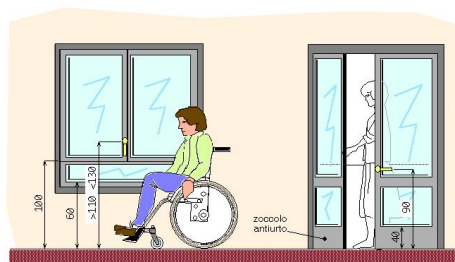
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Esempio



Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

08

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Aula magna

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice **a vano aperto**
Utilizzabile fino ad un dislivello massimo di 2000 mm, la piattaforma viene realizzata con centralina idraulica e quadro elettrico esterni per facilitare eventuali interventi di manutenzione o riparazione.

Comandi a bordo e di piano facilmente utilizzabili, soffietto di protezione sotto al pianale che evita pericoli di schiacciamento.

Struttura in vetro di sicurezza ed acciaio, idoneo anche per esterni.

Portata Kg. 250/300

Parapetti a bordo e cancelli, con serrature di sicurezza, realizzati in acciaio e vetro antisfondamento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.13 - 8.1.13

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.500,00

Note integrative:

Installare piattaforma per scendere al piano relatori.

Demolire parte dei gradini e allungare la pavimentazione sopra.

EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

09

Criticità rilevata
Maniglia ad **altezza inadeguata**

Localizzazione intervento

Aula magna

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento della maniglia esistente ad altezza adeguata: l'altezza sarà compresa tra cm 85 e 95 sulle porte e tra cm 100 e 130 su finestre e portefinestre.

E' buona norma che le maniglie presentino una colorazione diversa rispetto al telaio del serramento in modo da favorirne l'individuazione da parte di persone ipovedenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art.

4.1.1-4.1.3-8.0.1-8.1.1-8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

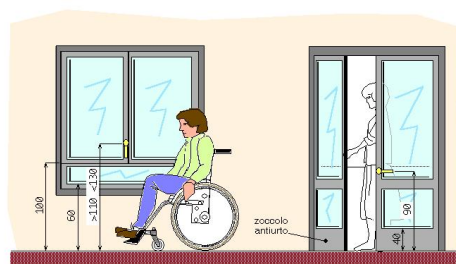
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Esempio



Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

10

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Aula magna

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa, con rivestimento in gomma civile liscia, per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

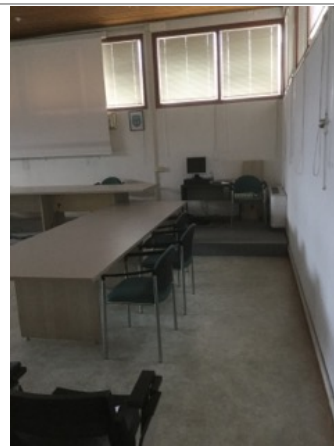
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

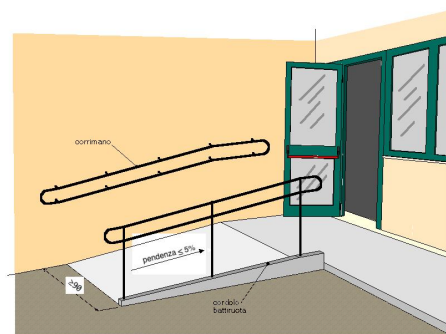
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 1,50 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.242,00

Note integrative:

Spostare il tavolo per permettere la costruzione di una rampa adeguata

EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

11

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140. La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 18.000,00

Note integrative:

Per posizionare l'ascensore serve cambiare accesso al servizio igienico.

Materiale proposto:

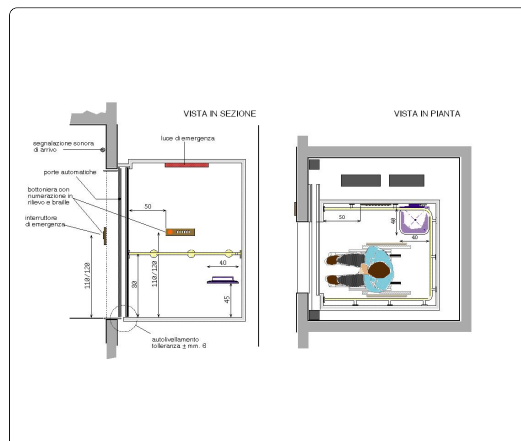
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

12

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa, con rivestimento in gomma civile liscia, per il superamento del dislivello. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

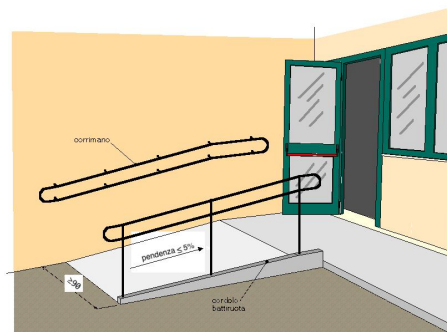
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 7 Larghezza: 1,20 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 2.318,40

Note integrative:

Può essere scelto anche un materiale più duraturo come il cemento armato. È necessario un corrimano

EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

13

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

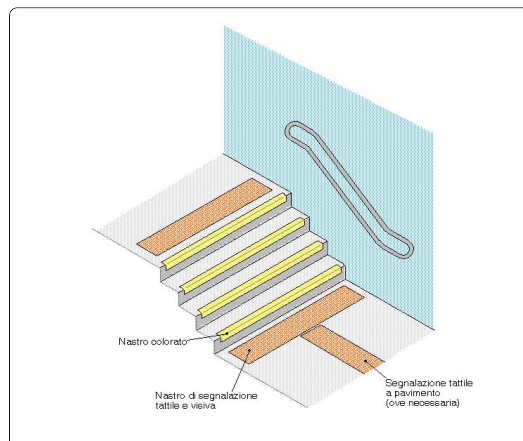
9

Stima scheda €. 1.215,00

Note integrative:

Inserire segnale di stop non attraversabile pericolo. 2 interventi.

Esempio



EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

14

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari a quella del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza non dovrà essere inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al culmine della rampa sarà complanare al percorso pedonale o porticato (posto a 90°).

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7

Foto del rilievo



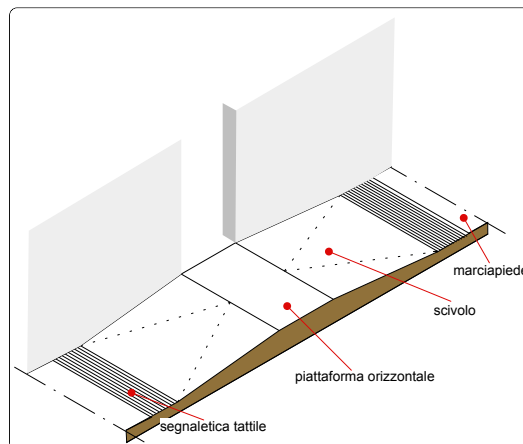
Lunghezza: 9 Larghezza: 1,50 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 3.712,50

Note integrative:

Si prevede rampa con accesso sia da dx che da sx.

Esempio



EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

15

Criticità rilevata

Campanello di chiamata/citofono: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del terminale ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.5

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 140,00

Note integrative:

Posizione e tipologia inadeguate.

Nessuna immagine
di supporto

EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

16

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm).

L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antifurto) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la soglia sarà arrotondata e realizzata con materiale d'immediata percezione visiva.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.1 - 5.6 - 6.1.1
D.M. 236
4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3
D.P.R. 503
Art. 15 - 23

Foto del rilievo



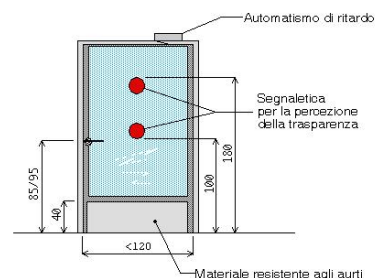
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

Esempio



EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

17

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasfornamento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. I maniglioni a lato della tazza saranno posizionati ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 45 cm dal pavimento (ciambella esclusa), eventualmente adattabile a diverse altezze per mezzo di appositi rialzi. Il wc sarà corredato di tutti gli

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **7.500,00**

Note integrative:

Valutare la possibilità di usare parte del locale adiacente.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

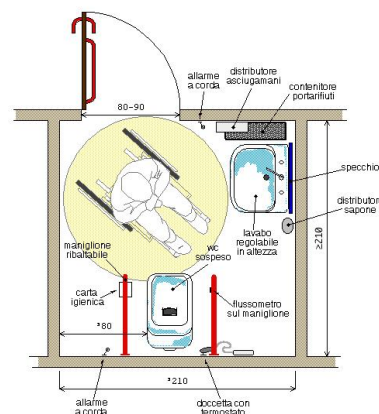
Legge 104/92 art. 24

D.L. 626/94 art. 30

Foto del rilievo



Esempio



EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

18

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

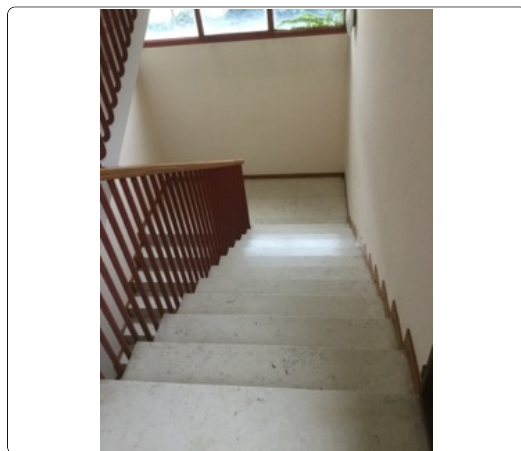
Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

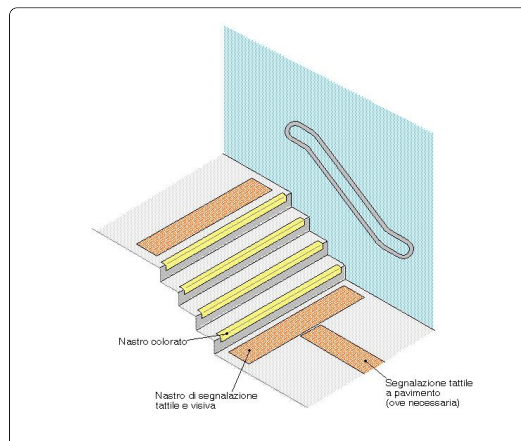
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5,90

Stima scheda €. 796,50

Note integrative:

Oltre al LOGES Come viene calcolato il profilo dei gradini?
Sono 24 gradini larghi cm 130

EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

19

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

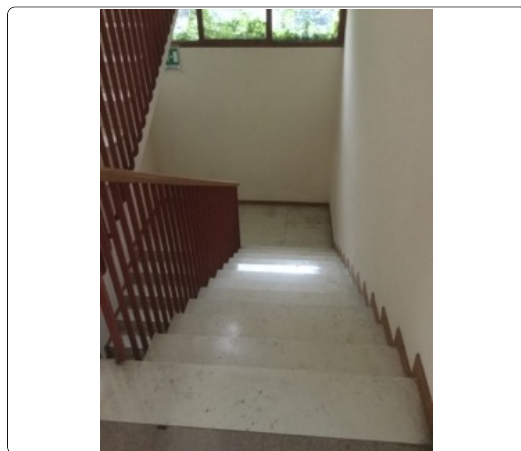
Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

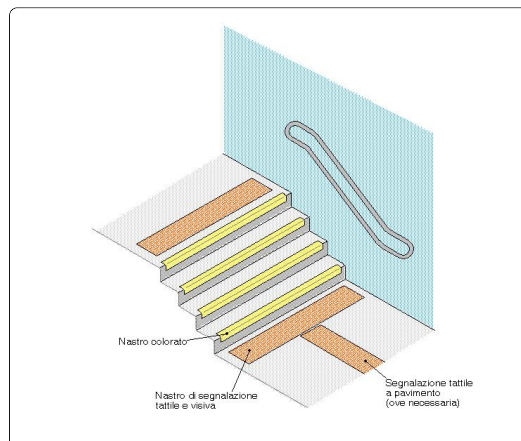
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5,90

Stima scheda €. **796,50**

Note integrative:

Oltre al LOGES Profilo di 21 gradini larghi cm 130

EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

20

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

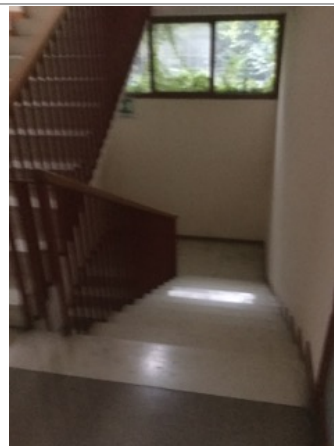
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



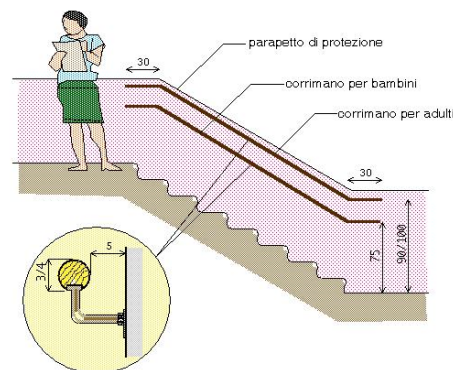
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

21

Stima scheda €. 1.260,00

Note integrative:

Esempio



EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

21

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Interrato

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

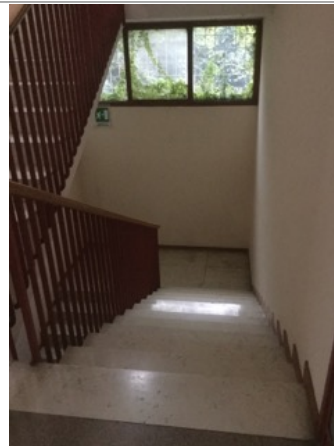
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



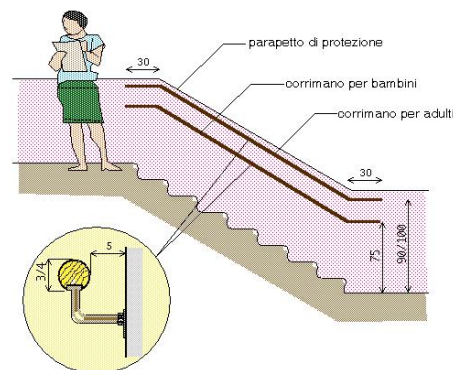
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

18

Stima scheda €. 1.080,00

Note integrative:

Esempio



EDIFICIO POLIVALENTE

3

cod. edificio
n. intervento

via Papa Giovanni XXIII, 15 - Mussolente

22

Criticità rilevata
Assenza di **maniglione orizzontale** sulla porta

Localizzazione intervento

Interrato

Descrizione dell'intervento

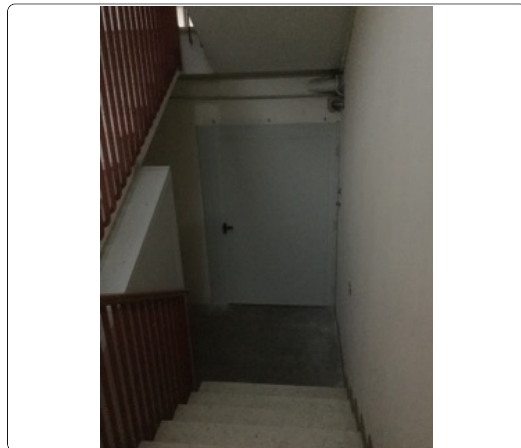
Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di sé per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

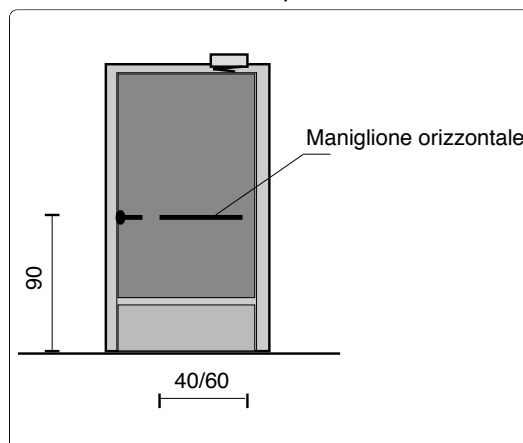
D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 -
8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 164,00

Note integrative:

Lo spazio ristretto rende necessario un maniglione.